

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale e dei rappresentanti presso organi di governo di società ed enti (art. 17 D.L. 90/2014) – Annualità 2022 – e della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.Lgs. 175/2016).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che

con Decreto n. 209 del 12.12.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: “Rilevazione delle partecipazioni pubbliche della Città metropolitana di Roma Capitale e dei rappresentanti presso organi di governo di società ed enti (art. 17 D.L. 90/2014) – Annualità 2022 – e della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art.20, commi 1 e 4, D.Lgs. 175/2016)”;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 16 del 28/02/2022 recante “Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021”;

la Deliberazione Consiliare n. 34 del 04/05/2022 “Rendiconto della gestione 2021 – Approvazione”;

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 45 del 29/7/2022 recante “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco Annuale 2022”;

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 46 del 29/7/2022 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022–2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022– 2024. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2022 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 47 del 29/7/2022 recante “Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale de le Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023”;

la Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 55 del 04/08/2022 recante “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione Consiliare n. 64 del 29 settembre 2022: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022 – 2024 ed Elenco annuale 2022- Approvazione P.D.O. 2022 e Variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2022 – 2023. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 139 del 24/08/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e determinazione del Perimetro di consolidamento per l’esercizio 2021”;

Vista, altresì la Deliberazione Consiliare n. 63 del 29.09.2022 concernente l’Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2021;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell’azione amministrativa di cui all’art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;

l’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii;

il D.Lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii”;

la Legge 205 del 27/12/2017;

le linee guida di emanazione del MEF - Dipartimento del Tesoro – d’ intesa con la Corte dei Conti relativamente alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 ed al Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche ex art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Premesso:

che con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 09/07/2009 si è provveduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie dell’allora Provincia di Roma ex art. 3, comma 27, Legge 244/2007;

che, in attuazione del processo di razionalizzazione delle società partecipate, l’Ente ha provveduto alla riorganizzazione delle proprie partecipazioni attraverso la fusione per incorporazione delle due società partecipate in house providing, Capitale Lavoro S.p.A. e *Provinciattiva S.p.A.*, mediante la costituzione di un unico soggetto, Capitale Lavoro S.p.a., a cui sono state assegnate le competenze connesse al supporto all’esercizio delle funzioni fondamentali dell’Ente Città metropolitana di Roma Capitale;

che con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 99 del 25/06/2013 si è provveduto all’ulteriore ricognizione delle società partecipate di cui art. 4 del D.L. n. 95/2012;

che tale processo di razionalizzazione, proseguito mediante la messa in liquidazione della società di scopo *ASP Colline Romane S.c.a.r.l.*, detenuta dalla ex Provincia per una partecipazione pari al 70%, deliberata con provvedimento del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 198 del 12.03.2014 e 230 del 30.05.2014, è terminato con il deposito del Bilancio finale di Liquidazione al 31/12/2019 e la conseguente cancellazione della società medesima in Camera di Commercio di Roma;

che, con Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 245 del 21.07.2014, è stata deliberata la volontà dell'Amministrazione, di recedere dalla partecipazione azionaria nella *Società Alta Roma S.c.p.a.* attraverso le modalità previste dallo Statuto; l'esito del giudizio incardinatosi al RG 84856/2015 e definitosi con sentenza 20161/2018 del 22/10/2018, che ha disposto la validità del recesso stesso, è stato oggetto di ricorso in Appello, ad oggi pendente, da parte della società soccombente;

che il processo di razionalizzazione ha interessato le partecipazioni societarie nelle quali era previsto un rapporto di affidamento di servizi o la corresponsione di quote annuali di conferimenti in conto esercizio al fine di ridurre gli oneri finanziari a carico dell'Ente stesso;

che unitamente al percorso di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie o di capitali detenute, l'Ente ha attivato la progressiva riduzione delle spese connesse alla corresponsione di quote di finanziamento a favore di enti ed istituzioni partecipate;

che con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 02 aprile 2015 recante "Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, della Legge 190/2014)" è stato disposto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute dall'Ente;

Tenuto conto:

che la Legge n. 56 del 7/4/2014, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", ha disposto il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare, ai commi da 1 a 50, ha disciplinato l'organizzazione degli Enti individuando le funzioni di competenza della Città metropolitana quale ente territoriale di area vasta;

che l'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 inerenti ai "controlli sulle società partecipate non quotate", prevede che:

1. *"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili";*
2. *"Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica";*
3. *"Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente";*
4. *"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati attraverso la preventiva determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e dalla conseguente redazione ed approvazione del bilancio consolidato, secondo la competenza economica", che per l'anno di competenza 2021 è stato licenziato con Delibera Consiliare n. 63 in data 29/09/2022;*

Considerato:

che in attuazione dell'art. 18 della Legge delega n. 124/2015, c.d. "Legge Madia", è stato emanato il D.Lgs. 175/2016, Testo Unico delle Società Partecipate (T.U.S.P) successivamente integrato e modificato da ulteriori interventi normativi;

che ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato Decreto "*Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*";

che il parere dell'organo di revisione, secondo un orientamento interpretativo diffusosi nella prassi applicativa, viene ritenuto necessario solo per i piani contenenti misure riconducibili a previsioni di "modalità di gestione dei servizi";

l'articolo 147 quater del D.Lgs. n. 267/2000 impone agli enti locali di definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale;

secondo l'orientamento consolidato della Corte dei conti, i piani di riordino adottati dall'ente locale rappresentano un provvedimento fondamentale per valutare non solo l'avvenuta adozione di misure di razionalizzazione nei casi previsti dalla legge, ma anche il complessivo grado di adeguamento dell'ente e dei suoi organismi partecipati alle nuove regole del Tusp;

Dato atto:

che la Città metropolitana di Roma Capitale, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, TUSP:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art. 4, comma 3, TUSP);

Precisato che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi quale oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;

Rilevato che ai sensi dell'art. 20 del TUSP, *“le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione...”*;

Richiamato l'art. 20, c. 2, del citato decreto che individua le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere all'adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

“a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del TUSP, sopra citato;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP”;

Precisato altresì:

ai sensi del citato art. 20, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, che entro il 31 dicembre 2022 la Città Metropolitana deve approvare una relazione sull'attuazione del Piano, che evidenzi i risultati conseguiti, da trasmettere alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del TUSP;

che l'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 43 del 29/09/2017 è stata approvata la Revisione straordinaria obbligatoria;

che, conseguentemente, è stato adottato il Decreto n. 87 del 10/09/2018, con il quale è stata autorizzata la procedura di dismissione inerente le società oggetto di razionalizzazione;

che con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 67 del 27 dicembre 2018 è stata approvata la Revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2018 ed è stata deliberata la presa d'atto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione al 30/09/2017;

che in data 18/12/2019 è stata approvata con la Deliberazione n. 68 del 27.12.2019 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2019, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2018 (art. 20 c.4 TUSP) e la revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 c.1 TUSP) al 31/12/2019;

che è stata approvata con la Deliberazione n. 77 del 22 dicembre 2020 la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31/12/2020, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31/12/2019 (art. 20 c.4 TUSP) e la revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 c.1 TUSP) al 31/12/2020;

che è stata approvata mediante la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 30.12.2021 la "Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie della Città metropolitana di Roma Capitale e Revisione ordinaria delle partecipazioni – Anno 2021 - Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione – ex articolo 20 D.Lgs. n. 175/2016";

che la Struttura rappresentata dal Dipartimento del Tesoro, d'intesa con la Corte dei Conti, ha emanato ed aggiornato le "Linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche" in ossequio al disposto dell'art. 20 del T.U.S.P;

che la rilevazione è effettuata con riferimento alle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2021 e si integra con la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014;

Preso atto:

che lo schema di Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate è stato predisposto in coerenza con le disposizioni normative sopra richiamate e in conformità alle prescrizioni della Corte dei Conti aggiornate al 07 ottobre 2020 e successive indicazioni;

che dalla ricognizione effettuata sulle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2021 è emerso quanto segue:

Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Denominazione	% Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Codice Fiscale	Azione intrapresa a seguito ricognizione 2021
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,000000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento

ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a.r.l.	0,0051	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Mantenimento
Banca Etica S.c.p.a.	0,0762	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Mantenimento
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento
Centro Agroalimentare Roma S.c.p.a.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione
Società per il Polo tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione
CSI Piemonte	0,81	supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati	NO	SI	01995120019	Mantenimento

che le motivazioni afferenti le azioni intraprese per ciascuna partecipazione, coerentemente alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 175/2016 ed in particolare agli artt. 20 e 24, sono esplicitamente riportate nel presente atto;

che, per quanto attiene alla razionalizzazione della partecipazione diretta nella società “*Società per il polo Tecnologico Industriale romano S.p.A.*” la motivazione della cessione deriva dal mancato rispetto del requisito previsto dall’art. 20, comma 2, lettera e), in quanto la società ha registrato risultati negativi di bilancio per 4 dei 5 esercizi e per tale motivazione con Decreto n. 78 del 10/09/2018 si è incardinata la procedura di cessione della quota stessa;

che per quanto attiene alla partecipazione nella società “*Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)*”, avendo accertato la chiusura in perdita degli ultimi 5 bilanci approvati, pur sussistendo la specifica disposizione normativa contenuta nell’art. 26, comma 12-quater, del D. Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni detenute si è determinata la cessione della partecipazione in base alle disposizioni Statutarie, del Codice Civile e del D.Lgs. 175/2016 e per tale motivazione con Decreto n. 78 del 10/09/2018 si è incardinata la procedura di cessione della quota stessa;

che il Decreto Legge n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, ha introdotto il comma 5-bis all'articolo 24 del Tusp, prevedendo una deroga transitoria relativamente alle Società che abbiano conseguito un risultato positivo medio nel triennio 2017-2019 con conseguente slittamento della data ultima di cessione programmata delle società, al 31/12/2022;

che al fine di dar seguito a quanto previsto dall'art. 20, commi 1 e 4, del T.U.S.P. per quanto concerne la "Relazione sull'attuazione del piano di Razionalizzazione" e la "Revisione periodica delle partecipazioni" e sulla base di quanto indicato negli indirizzi resi disponibili dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti, la situazione complessiva può essere rappresentata sinteticamente come segue:

DETTAGLIO DELLA RAZIONALIZZAZIONE

SCHEDA STATO DI

ATTUAZIONE: Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DENOMINAZIONE	CAPITALE LAVORO S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione ramo d'azienda
Interventi di razionalizzazione realizzati	Ceduto ramo d'azienda con atto del 27/01/2021
Ulteriori informazioni	-

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: Cessione a titolo oneroso

DENOMINAZIONE	INVESTIMENTI S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Invio lettere per esercizio diritto di prelazione
Ulteriori informazioni	Con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. Si è proceduto all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di prelazione, ad oggi non esercitato. E' in corso di espletamento un AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' il cui valore inserito nel Bilancio dell'Ente è di Euro 38.093,40

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE: Cessione a titolo oneroso

DENOMINAZIONE	SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO
	INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Cessione a titolo oneroso
Interventi di razionalizzazione realizzati	Invio lettere per esercizio diritto di prelazione
Ulteriori informazioni	Con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 29/09/2017 è stato approvato il Piano straordinario delle partecipazioni. Si è proceduto all'invio delle lettere per l'esercizio del diritto di prelazione ad oggi non esercitato. E' in corso di espletamento un AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA VENDITA DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' il cui valore inserito nel Bilancio dell'Ente è di Euro 11.196,84

DETTAGLIO DELLA REVISIONE PERIODICA

AEROPORTI DI ROMA S.p.A. in forma abbreviata ADR S.p.A - C.F. 13032990155

<i>Data di costituzione della partecipata</i>	<i>25/01/2000</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>Società per azioni</i>
<i>Stato di attività della partecipata</i>	<i>La società è attiva</i>
<i>Data di inizio della procedura</i>	
<i>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</i>	<i>NO</i>
<i>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati</i>	<i>SI</i>
<i>Sede Legale Nazionalità</i>	<i>Italia</i>
<i>Provincia</i>	<i>Roma</i>
<i>Comune</i>	<i>Fiumicino (RM)</i>
<i>CAP</i>	<i>00054</i>

<i>Indirizzo</i>	<i>Via Pier Paolo Racchetti, 1</i>
<i>Settori Attività 1 connessi al trasporto aereo</i>	<i>H.52.23 - Attività dei servizi</i>
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	<i>50%</i>
<i>Tipologia di contabilità</i>	<i>Economico-patrimoniale</i>
<i>Tipologia di bilancio</i>	<i>IAS</i>

GRUPPO ACEA S.p.A. in forma abbreviata ACEA ATO 2 S.p.A. - C.F. 05848061007

<i>Data di costituzione della partecipata</i>	<i>30/09/1999</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>Società per azioni</i>
<i>Stato di attività della partecipata</i>	<i>La società è attiva</i>
<i>Data di inizio della procedura</i>	
<i>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</i>	<i>NO</i>
<i>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati</i>	<i>NO</i>
<i>Sede Legale Nazionalità</i>	<i>Italia</i>
<i>Provincia</i>	<i>Roma</i>
<i>Comune</i>	<i>Roma (RM)</i>
<i>CAP</i>	<i>00154</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Piazzale Ostiense, 2</i>
<i>Settori attività</i>	<i>E.36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua</i>
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	<i>50%</i>
<i>Attività 2 E.37 -</i>	<i>Gestione delle reti fognarie</i>
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	<i>25%</i>

BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.a. in forma abbreviata BANCA ETICA o BPE - C.F. 02622940233

<i>Data di costituzione della partecipata</i>	-
<i>Forma giuridica</i>	<i>Società cooperativa</i>
<i>Stato di attività della Partecipata</i>	<i>La società è attiva</i>
<i>Data di inizio della procedura</i>	-
<i>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</i>	<i>NO</i>
<i>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati</i>	<i>NO</i>
<i>Sede Legale Nazionalità</i>	<i>Italia</i>
<i>Provincia</i>	<i>Padova</i>
<i>Comune</i>	<i>Padova (PD)</i>
<i>CAP</i>	<i>35131</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Via Tommaseo Niccolò 7</i>
<i>Settori attività</i>	<i>K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali</i>
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	<i>62%</i>
<i>Attività</i>	<i>M 70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale</i>
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	<i>38%</i>

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l. – C.F. 01275240586

<i>Data di costituzione della partecipata</i>	<i>17/10/1954</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>Società cooperativa</i>
<i>Stato di attività della partecipata</i>	<i>La società è attiva</i>

<i>Data di inizio della procedura</i>	-
<i>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</i>	NO
<i>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati</i>	NO
<i>Sede Legale</i>	Roma
<i>Nazionalità</i>	Italia
<i>Provincia</i>	Roma
<i>Comune</i>	Roma (RM)
<i>CAP</i>	00187
<i>Indirizzo</i>	Via Sardegna 129
<i>Settori attività</i>	K.64.19.1 - Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	50%

CAPITALE LAVORO S.p.A. – C.F. 07170551001

<i>Data di costituzione della partecipata</i>	02/08/2002
<i>Forma giuridica</i>	Società per azioni
<i>Stato di attività della partecipata</i>	La società è attiva
<i>Data di inizio della procedura</i>	
<i>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</i>	NO
<i>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati</i>	NO
<i>Sede Legale</i>	Roma
<i>Nazionalità</i>	Italia
<i>Provincia</i>	Roma
<i>Comune</i>	Roma (RM)

<i>CAP</i>	<i>00144</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Via Giorgio Ribotta, 41-43</i>
<i>Settori attività</i>	
<i>Attività</i>	<i>M.70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale</i>
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	<i>75%</i>
<i>Attività P.85.59.2</i>	<i>Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale</i>
<i>Peso indicativo dell'attività</i>	<i>25%</i>
<i>Ulteriori Informazioni Sulla Partecipata</i>	
<i>Società in house</i>	<i>SI</i>

CENTRO AGRO-ALIMENTARE ROMA (C.A.R.) S.c.p.a. – C.F. 03853631004

<i>Data di costituzione della partecipata</i>	<i>06/04/1990</i>
<i>Forma giuridica</i>	<i>Società consortile per azioni</i>
<i>Stato di attività della partecipata</i>	<i>La società è attiva</i>
<i>Data di inizio della procedura</i>	
<i>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</i>	<i>NO</i>
<i>Società che ha emesso</i>	
<i>strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati</i>	<i>NO</i>
<i>Sede Legale</i>	
<i>Nazionalità</i>	<i>Italia</i>
<i>Provincia</i>	<i>Roma</i>
<i>Comune</i>	<i>Guidonia Montecelio (RM)</i>
<i>CAP</i>	<i>00012</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Via Tenuta Del Cavaliere,1</i>

Settori Attività N.82.99.3 - Servizi di gestione di pubblici mercati e spese pubbliche

Peso indicativo dell'attività 50%

INVESTIMENTI S.p.A. – C.F. 05554271006

Data di costituzione della partecipata 23/04/1998

Forma giuridica Società per azioni

Stato di attività della partecipata La società è attiva

Data di inizio della procedura

Società con azioni quotate in mercati regolamentati NO

Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati NO

Sede Legale

Nazionalità Italia

Provincia Roma

Comune Roma (RM)

CAP 00148

Indirizzo Via Portuense 1645, 1647

Settori attività

Attività N.82.3 - Organizzazione di convegni e fiere

Peso indicativo dell'attività 50%

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione

NO

Esito della ricognizione Razionalizzazione Straordinaria

Modalità (razionalizzazione) *Cessione della partecipazione a titolo oneroso*

Le misure di razionalizzazione sono state concluse

alla data del 31/12/2021 *NO*

Termine previsto per la razionalizzazione *31/12/2022*

La partecipazione verrà ceduta in quanto il risultato negativo di bilancio è stato protratto per quattro dei cinque esercizi. Nonostante l'eccezione prevista dalla normativa in base all'oggetto sociale, la partecipazione verrà dismessa. In assenza di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci ed in applicazione dell'Art. 20 comma 5 del TUSP, sarà esperita una procedura di evidenza pubblica sotto forma di manifestazione di interesse e successivamente, nel caso di mancanza di proposte di disponibilità all'acquisto, sarà richiesta la liquidazione in denaro del valore delle azioni possedute dall'Ente in base ai criteri stabiliti dall'Art. 2437-ter comma 2 del Codice civile, seguendo il procedimento di cui all'art. 2437 quater del Codice Civile.

SOCIETA' PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A. – C.F. 04976231003

Data di costituzione della partecipata *29/09/1995*

Forma giuridica *Società per azioni*

Stato di attività della partecipata *La società è attiva*

Data di inizio della procedura

Società con azioni quotate in mercati regolamentati *NO*

Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati *NO*

Sede Legale

Nazionalità *Italia*

Provincia *Roma*

Comune *Roma (RM)*

CAP: *00131*

Indirizzo *Via Ardito Desio, 60*

Settori attività

Attività L.68.1 - Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri

Peso indicativo dell'attività 50%

Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito

La partecipata svolge un'attività di produzione

di beni e servizi a favore dell'Amministrazione NO

Attività svolta dalla Partecipata

Descrizione dell'attività Servizi e gestione aree attrezzate per le imprese

Esito della ricognizione Razionalizzazione straordinaria

Modalità (razionalizzazione) Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Le misure di razionalizzazione sono state concluse

alla data del 31/12/2021 NO

Termine previsto per la razionalizzazione 31/12/2022

La partecipazione verrà ceduta in quanto il risultato negativo di bilancio è stato protratto per quattro degli ultimi cinque esercizi. Sarà esperita una procedura di evidenza pubblica sotto forma di manifestazione di interesse e successivamente, nel caso di mancanza di proposte di disponibilità all'acquisto, sarà attivata la richiesta la liquidazione in denaro del valore delle azioni possedute dall'Ente in base ai criteri stabiliti dall'Art. 2437-ter comma 2 del Codice civile, seguendo il procedimento di cui all'art. 2437 quater del Codice Civile.

Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte – CSI Piemonte – C.F. 01995120019

Data di costituzione della partecipata 01/03/1977

Forma giuridica Società di diritto privato in controllo pubblico dotata di personalità giuridica di diritto privato

Stato di attività della partecipata La società è attiva

Data di inizio della procedura

Società con azioni quotate in mercati regolamentati NO

Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati	NO
Sede Legale	
Nazionalità	Italia
Provincia	Torino
Comune	Torino (TO)
CAP	10134
Indirizzo	C.so Unione Sovietica, 216
Settori attività Ateco	
Attività	L.62.02 – Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Peso indicativo dell'attività	100%
<i>Informazioni per la Razionalizzazione ed Esito</i>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione	NO
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Esito della ricognizione Razionalizzazione	
Modalità (razionalizzazione)	Mantenimento
Società in house	SI
Numero medio dipendenti	1033
Durata	2105

Con Decreto n. 97 del 10/08/2020 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale;

Con Decreto n. 96 del 04/08/2021 è stata approvata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale approvazione del relativo Statuto.

Con Delibera del Consiglio metropolitano n. 39 del 06/08/2021 l’Ente ha approvato la “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario” con contestuale convalida del relativo Statuto. Nel contempo con Assemblea del 29/09/2021 a modificare la compagine consortile.

La società, operando in regime di società “in house providing” ha provveduto a segnalare in data 20/10/2021 la nostra partecipazione (Prot. #4,390 successivamente variata con comunicazione Prot. #4,392) presso l’Albo specifico tenuto presso l’Anac.

Le attività offerte dal CSI Piemonte, in favore dei propri consorziati, risultano essere l’Architetture, la security e l’evoluzione di sistemi come le attività di monitoraggio delle principali tendenze tecnologiche del mercato ICT e verifica delle innovazioni potenzialmente utili allo sviluppo dei Sistemi Informativi.

È un ente di diritto privato in controllo pubblico, dotato di personalità giuridica di diritto privato (art. 3 dello Statuto). Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Svolge attività strumentali nei confronti degli Enti Pubblici consorziati operando secondo il modello dell’”in-house providing” di cui all’ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti. L’attività conferita dagli Enti consorziati è improntata ad una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale. Erogano servizi a cittadini e imprese. La quota di partecipazione di Città metropolitana di Roma Capitale al Fondo di dotazione del Consorzio è pari allo 0,79%.

Attraverso l’acquisizione di una quota del capitale consortile di CSI Piemonte pari allo 0,80% (ad oggi pari allo 0,79%) per un importo di Euro 4.000,00, la Città metropolitana di Roma Capitale ha modo di consolidare l’obiettivo strategico della Città metropolitana di Roma Capitale - attraverso il progetto del Piano Innovazione per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide – di sviluppare un modello diffuso della cultura digitale, promuovendo e sviluppando sia processi volti a favorire l’accesso gratuito ad Internet e ai servizi digitali, da parte di cittadini - in linea con la rete “WiFi metropolitano” nonché con il progetto “Free ItaliaWiFi” - sia piattaforme intelligenti sul territorio metropolitano.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), attualmente, ha in gestione la manutenzione ed il monitoraggio del server centrale, la configurazione del profilo di accesso alla “Federazione Free ItaliaWiFi” delle nuove amministrazioni aderenti al progetto e l’amministrazione del nodo di interscambio nazionale di Free ItaliaWiFi, nonché della struttura di collegamento e regolamentazione attraverso la quale si uniscono i sistemi di autenticazione degli Enti federati.

Atteso che il piano di razionalizzazione e rilevazione delle partecipazioni (nonché i rappresentanti delle amministrazioni presso organi di governo, società ed Enti) non ha subito variazioni, fatto salvo l’acquisto della quota suindicata relativa al Consorzio CSI Piemonte, rispetto a quello approvato in sede di ultima revisione delle società partecipate e, pertanto, non si configurano casistiche rientranti nei parametri indicati nel comma 2 dell’art 20 del T.U.S.P.;

Preso atto:

che il Piano di Riassetto delle Partecipate, per come deliberato negli anni precedenti, ha prodotto l'avvio delle procedure di cessione delle quote di partecipazione della società Investimenti S.p.A. e della società Tecnopolo S.p.A.;

che non essendo stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli altri soci costituenti, per la restante quota di capitale sociale, entro il 31.12.2022, sarà richiesta alle società stesse la liquidazione in denaro del valore delle azioni possedute dall'Ente dopo avere esperito le opportune procedure di evidenza pubblica;

che già con la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), il legislatore è intervenuto sulla disciplina delle Società partecipate dalle Amministrazioni pubbliche al fine di attenuare la portata di alcuni obblighi concernenti la revisione delle partecipazioni detenute;

che il Decreto Legge n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, ha introdotto il comma 5-bis all'articolo 24 del Tusp, prevedendo una deroga transitoria relativamente alle Società che abbiano conseguito un risultato positivo medio nel triennio 2017-2019;

che rispetto a tale deroga, il termine per la conclusione del procedimento di dismissione è prorogato al 31/12/2022;

Considerato:

che la società partecipata Tecnopolo Spa ha riportato i seguenti risultati di bilancio nel triennio 2017-2019:

Società partecipata	Bilanci annualità		
	2019	2018	2017
TECNOPOLO SPA	182.861,00	29.957,00	13.856,00

che la media dei risultati di esercizio è stata pari ad un utile di Euro 75.558,00 ed è stato possibile posticipare la conclusione del procedimento di dismissione rispetto a tale Società entro il 31/12/2022;

che é stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., espresso in data

Preso atto:

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il piano ordinario di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2021, di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 – TUSP e contestualmente confermare il censimento annuale delle partecipazioni di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 come di seguito specificato:

Denominazione società	% di Partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Codice fiscale	Azione intrapresa a seguito ricognizione 2019
Acea Ato2 S.p.A. (autorità di ambito)	0,000000028	Gestione controllo servizi idrici	NO	NO	05848061007	Mantenimento
ADR - Aeroporti di Roma S.p.A.	0,251	Sistema aeroportuale	NO	NO	13032990155	Mantenimento
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c.a r.l.	0,0051	Gestione bancaria del credito	NO	NO	01275240586	Mantenimento
Banca Etica S.c.p.a.	0,0762	Gestione bancaria del credito	NO	NO	02622940233	Mantenimento
Capitale Lavoro S.p.A.	100	Supporto alle attività amministrative e gestionali dell'Ente	SI	SI	07170551001	Mantenimento
Centro Agroalimentare Roma S.p.A.	2,83	Gestione pubblici mercati	NO	NO	03853631004	Mantenimento
Investimenti S.p.A. (ex Fiera di Roma)	0,0571	Gestione sistema fieristico	NO	NO	05554271006	Cessione
Società per il Polo tecnologico Industriale Romano S.p.A.	0,014	Servizi e gestione aree per imprese	NO	NO	04976231003	Cessione
CSI Piemonte	0,81	supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati	NO	SI	01995120019	Mantenimento

3. di prendere atto e di approvare la relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni ed il conseguente piano di riassetto e razionalizzazione delle società partecipate;

4. di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e alla competente struttura del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e nelle modalità previste dalle disposizioni normative vigenti.